

# L'ANTAZIONE

## SCANDICCI IERI UN CONVEGNO A LA MERIDIANA Disagio mentale: meglio se le famiglie s'incontrano

«**FAVORIRE** l'incontro tra familiari di persone con disagio mentale». È l'obiettivo che del convegno «Familiari e comunità protagonisti nella cura di chi soffre un disagio mentale» tenutosi ieri mattina presso il centro «La Meridiana» di Scandicci (via 25 Aprile 1). L'incontro era promosso dalle associazioni Emis e Agatà, dalla Caritas, dalla Società della Salute Nord Ovest, dal Dipartimento di Salute Mentale della Asl 10, dalle cooperative Di Vittorio e San Pietro a Sollicciano. Non esistono a Scandicci associazioni di familiari di persone che vivono un disagio mentale. Esistono, tuttavia, tanti pazienti e familiari con le loro difficoltà e il loro bisogno di condividere, e di essere supportati. Con il progetto inaugurato dal convegno di ieri mattina, c'è, appunto, la volontà di dar voce a questi bisogni.

**E DI FAR DIVENTARE** protagonisti attivi gli stessi familiari nella presa in carico dei pazienti, facendoli entrare in rete con le realtà del territorio, le associazioni, i volontari, le altre famiglie.

All'iniziativa hanno preso parte, il responsabile dell'unità funzionale nord ovest del distretto salute mentale della Asl 10, Andrea Caneschi, il direttore dell'ufficio diocesano della caritas, Alessandro Martini. «La Società della Salute - ha detto il presidente della società della salute nord ovest, Simone Naldoni - è attenta a sostenere la coprogettazione sui temi del disagio mentale. Siamo molto soddisfatti di questa iniziativa: attraverso il lavoro in rete con il volontariato, offriamo a chi soffre un disagio psichico nuove opportunità di socializzazione».

**MA SCANDICCI** è un'avanguardia per quanto riguarda l'assistenza al disagio mentale. Recentemente sempre in città, si è tenuta la rassegna Aristicamente, seguita dal dottor Sirianni del centro di salute mentale di Sesto fiorentino e dal centro diurno La luna Verde. Uno spazio teatrale per gruppi nati dai servizi di salute mentale delle Asl toscane. La premiazione si è svolta al teatro studio di Scandicci.

Fabrizio Morviducci